

Acca Larentia

Raduno neofascista I giornalisti dell'Espresso minacciati e aggrediti

Un giornalista e un fotografo de *L'Espresso* denunciano un'aggressione subita durante la commemorazione di Acca Larentia ed è di nuovo polemica sull'adunata neofascista. «Chi mena le mani deve finire in galera», interviene Matteo Salvini. Federico Marconi e Paolo Marchetti raccontano quanto avvenuto al Verano: «Dopo il "presente" di rito dei camerati al Mausoleo, alcuni esponenti si sono avvicinati». Seguono spinte, calci, schiaffi e minacce per costringere i due a consegnare documenti e macchina fotografica. Poi l'intervento della Digos. Tra gli aggressori ci sarebbe il leader di Forza Nuova, Luciano Castellino, già sottoposto a sorveglianza speciale. Tuttavia la misura non contempla divieti specifici. «Salvini intervenga concretamente», dice il direttore del settimanale, Marco Damilano, a cui arriva la solidarietà di Fnsi e Ordine dei giornalisti. Malan di Forza Italia parla di «atto di viltà inaudita», mentre Casu del Pd chiede: vietate queste manifestazioni.

(F. Fia.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ieri i neofascisti durante la commemorazione del 41esimo anniversario della strage di Acca Larentia organizzata da Avanguardla nazionale (foto LaPresse)